



PROTOCOLLO INTESA TRA

CONI

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

e

ADMO

Associazione Donatori Midollo Osseo

Con la presente scrittura privata redatta in triplice copia ed avente ogni valore di legge tra le sottoscritte Parti:

IL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO, con sede in Roma, Largo Lauro de Bosis n. 15 codice fiscale e partita IVA 07207761003, qui di seguito denominato "CONI" nella persona del Dr. Giovanni Malagò, nella sua qualità di Presidente, che agisce in virtù dei poteri conferitegli dalla legge e dallo statuto;

E

L'ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO con sede legale in Milano, Via Aldini n.72 codice fiscale 97102080153, qui di seguito denominato ADMO, nella persona della Dott.ssa Rita Malavolta, nella sua qualità di Presidente, che agisce in virtù dei poteri conferitegli dalla legge e dallo statuto;

PREMESSO CHE IL CONI

- è Ente Pubblico non economico, che cura l'organizzazione ed il potenziamento dello sport nazionale, ed in particolare la preparazione degli atleti e l'approntamento dei mezzi idonei per le Olimpiadi e per tutte le altre manifestazioni sportive nazionale o internazionali;
- è autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale;
- detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati;
- promuove la massima diffusione della pratica sportiva, anche al fine di garantire l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio, tenendo conto delle competenze delle regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano e degli enti locali;
- opera sul territorio nazionale per il tramite delle proprie articolazioni territoriali rappresentate dai Comitati Regionali, dai Delegati provinciali e dai Fiduciari locali, che rappresentano l'ente sul territorio di loro competenza, in armonia con i principi fissati dagli organi centrali del CONI stesso;

PREMESSO CHE L'ADMO

- promuove la cultura della solidarietà e lo sviluppo della donazione volontaria, associata, non remunerata, anonima e consapevole a livello comunitario ed internazionale;
- svolge opera di sensibilizzazione per diffondere la conoscenza dei problemi inerenti alla donazione di midollo osseo e al suo trapianto;
- collabora con i centri di tipizzazione tissutali allo scopo di facilitare l'espletamento della tipizzazione medesima;
- stimola e favorisce la ricerca nel settore delle malattie interessate al trapianto del midollo osseo;
- promuove l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini;
- promuove la salute e gli stili di vita sani e positivi;
- promuove la cultura della prevenzione sia sanitaria sia di contrasto a fenomeni "deviati", quali ad es. dipendenze e comportamenti a rischio
- sostiene e pone in essere iniziative a carattere culturale e documentaristico;
- tutela il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche;
- promuove lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo;
- promuove interventi volti a sensibilizzare i giovani verso i temi della solidarietà e del dono al fine di svilupparne la disponibilità all'impegno responsabile in azioni di volontariato, anche attraverso forme di associazionismo;

CONSIDERATO CHE

E' interesse comune delle Parti realizzare forme di collaborazione tese a porre congiuntamente in essere e di perseguire tutte le iniziative che riterranno opportune per sensibilizzare il pubblico sulla necessità di sostenere la donazione del midollo osseo, attraverso l'individuazione e l'attuazione di iniziative congiunte

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

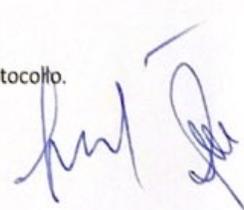
Tra le Parti, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1
(Premesse)

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2
(Oggetto)

1. Per il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati, con la sottoscrizione del presente Protocollo il CONI e ADMO si impegnano a promuovere un programma di attività di sensibilizzazione alla solidarietà e al dono

Two handwritten signatures in blue ink, one appearing to be 'Ami' and the other 'De'.

delle cellule staminali emopoietiche, rivolto agli affiliati delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline sportive associate presenti sull'intero territorio nazionale.

2. Le attività saranno realizzate nell'ambito di un programma globale che prevede iniziative di informazione e formazione finalizzate all'educazione alla salute, alla promozione di corretti stili di vita e dell'attività motoria, alla promozione della cultura della solidarietà, a sensibilizzare verso la donazione del midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche.

3. Le iniziative di cui sopra avranno come riferimento le linee guida definite dall'OMS (Organizzazione Mondiale Sanità).

5. Per la realizzazione di iniziative per specifiche aree di intervento, anche a carattere sperimentale, le parti valuteranno, di volta in volta e in modo concordato, l'opportunità di impostare rapporti e forme di collaborazione con altri soggetti istituzionali nel rispetto delle diverse competenze e ruoli.

Art. 3

(Impegni del CONI)

Con la sottoscrizione del presente protocollo il CONI si impegna a:

- diffondere presso i Comitati Regionali e presso le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline sportive associate il presente Protocollo d'intesa per favorire la programmazione, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale, di specifiche attività volte a integrare l'offerta con le iniziative, di cui all' Art .2;
- promuovere una diffusa informazione presso i Comitati Regionali e le Federazioni Sportive Nazionali e Discipline sportive associate delle azioni derivanti dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa per lo sviluppo della cultura della solidarietà;
- promuovere il coinvolgimento dei Comitati Regionali e delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline sportive associate nelle iniziative che ADMO volesse eventualmente porre in essere in collaborazione con gli stessi;
- fare il possibile per coinvolgere testimonial sportivi in alcune delle iniziative che saranno organizzate in esecuzione del presente protocollo.

Art. 4

(Impegni di ADMO)

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, ADMO si impegna a:

- elaborare, in cooperazione con i singoli Comitati Regionali e le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline associate interessate e con il coinvolgimento diretto degli affiliati, progetti finalizzati a promuovere l'educazione alla salute, alla cittadinanza solidale, riferite ai temi specifici di cui all'Art. 2;
- sensibilizzare gli affiliati delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline associate CONI alla donazione delle cellule staminali emopoietiche attraverso l'informazione e la formazione sulle problematiche specifiche;
- attivare iniziative che favoriscano la pratica del volontariato da parte degli affiliati Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline associate CONI sia individuale, sia attraverso forme di aggregazione autonomamente gestite dagli affiliati stessi.

ADMO, per la realizzazione delle iniziative, si avvarrà delle sedi associative periferiche che potranno rapportarsi direttamente con i Comitati Regionali del CONI, con le Federazioni Sportive Nazionali e con le Discipline sportive associate presenti nel territorio, per pianificare, nel rispetto dell'autonomia organizzativa, interventi condivisi.



Art. 5

(Impegni Comuni)

Le parti si impegnano congiuntamente a:

- realizzare e promuovere progetti, attività ed eventi in ambito nazionale volti ad un'azione di sensibilizzazione e informazione presso la collettività al fine di diffondere la cultura della solidarietà e del dono e la pratica della donazione delle cellule staminali emopoietiche;
- valutare la possibilità di realizzare una campagna di comunicazione in ambito nazionale sui media tradizionali e sui social network per incentivare la formazione e la promozione di sani stili di vita e dello sport quali elementi fondamentali per il benessere dell'individui e per la donazione del midollo osseo e cellule staminali emopoietiche;
- programmare iniziative destinate agli Organismi Sportivi riconosciuti dal CONI;
- organizzare giornate d'informazione, preselezione e/o di raccolta di sangue, e/o tamponi salivari, al fine di poter effettuare la tipizzazione e l'iscrizione nel registro IBMDR (*Italian Bone Marrow Donor Registry*), indirizzate agli affiliati CONI in accordo con le ADMO regionali distribuite su tutto il territorio nazionale;
- organizzare momenti di informazione, in accordo con le ADMO regionali distribuite su tutto il territorio nazionale sulla promozione dello Sport correlato al concetto della salute e dei stili di vita sani, sulla cultura della prevenzione sia sanitaria sia di contrasto a fenomeni "deviati", quali ad esempio dipendenze, comportamenti a rischio, bullismo.

Art. 6

(Comitato paritetico)

1. Al fine di promuovere l'attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato paritetico composto da due membri per parte.
2. Per la partecipazione ai lavori del Comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità, comunque, denominate.

Art. 7

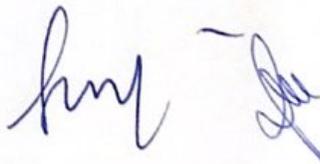
(Gestione e organizzazione)

La parti curano la costituzione del Comitato paritetico di cui all'art. 6, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e delle iniziative realizzate in attuazione del presente Protocollo d'intesa.

Art. 8

(Durata e oneri)

1. Il presente Protocollo d'intesa ha validità dalla data di sottoscrizione sino alla data di scadenza del presente quadriennio olimpico. Il presente Protocollo potrà essere rinnovato previo accordo scritto delle Parti.
2. Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono, in ogni caso, derivare oneri per le Parti contraenti.



Art. 9

(Disposizioni generali)

Qualsiasi modifica al presente Accordo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti
Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni di questo Protocollo dovrà essere effettuata
per iscritto a mezzo pec inviata a:

- ADMO, all'attenzione della dottoressa Rita Malavolta quale Presidente e Responsabile Legale

pec: admo@pec.it

- CONI, all'attenzione della dottoressa Cecilia D'Angelo, quale referente del Protocollo

pec: presidente@coni.it

E' fatto reciproco divieto alle Parti di utilizzare in qualsiasi modo i marchi, i loghi e i segni distintivi
dell'altra parte senza il preventivo consenso scritto della stessa.

Roma, 10 giugno 2022

Le parti contraenti

Per il CONI 

Per ADMO 